

Oliver ed Ermes

C'erano una volta due principi. Uno di essi, di nome Ermes, era arrogante e rissoso, l'altro, di nome Oliver, era gentile e pacifico. Un giorno il loro padre disse: "Siete diventati grandi, è ora che vi troviate una moglie. In mezzo al bosco c'è una torre, al suo interno vi è un'anziana signora che vi sottoporrà a tre prove". Carlos, il giullare di corte amico del principe arrogante, sentita questa conversazione, decise che avrebbe aiutato Ermes in cambio di favori, quindi, raggiunta per primo l'anziana signora, si fece rivelare quali fossero le tre prove da affrontare.

I ragazzi si addentrarono nel bosco.

Quando arrivarono nel luogo indicato dal re, videro una torre altissima fatta di pietra. Oliver, per scalarla, usò una corda, mentre Ermes bevve la pozione del salto in alto, rubata da Carlos al mago di corte, ed arrivò per primo sulla torre. Quando vi giunse anche suo fratello, apparve la signora che presentò la prima prova: "Dovrete combattere contro un orso senza l'uso di armi".

Ermes si mise dei guanti invisibili ed invincibili, datigli dal giullare, con cui riuscì a stendere a terra l'orso in pochissimo tempo, mentre Oliver ci mise molto di più, ma riuscì a concludere la sfida, anche se con qualche ferita.

Ermes vinse la prima prova.

"Nella seconda prova dovrete cucire nel minor tempo possibile un abito" disse l'anziana e diede ai due fratelli un pezzo di stoffa bianca ciascuno.

Il principe cattivo si mise sull'indice destro un ditale, datogli sempre dall'amico giullare, che gli permetteva di cucire alla perfezione ogni cosa: anche nella seconda prova fu lui a vincere, ma la signora cominciò ad avere qualche dubbio.

Il principe gentile finì il suo lavoro e l'anziana disse: "L'ultima prova è molto difficile: dovrete trovare un topolino bianco nascosto nel bosco". Da quel momento, però, ebbe la certezza

che Hermes stava barando, perché notò il principe mentre indossava degli occhiali che permettevano di vedere attraverso qualsiasi cosa. Allora decise di aiutare Oliver: la signora, che era in grado di parlare con gli animali, convinse il topolino ad avvicinarsi al principe gentile e quest'ultimo riuscì ad acchiappare l'animaletto e portarlo all'anziana. Lei disse: "Hermes, tu hai barato in tutte le prove, per questo io sposerò Oliver" e si trasformò in una bellissima principessa. I due si sposarono e vissero felici e contenti.